



Alma 36–38

20–26 LUGLIO

In che modo il pentimento trasforma il dolore in gioia?

Alma condivide la storia della sua conversione con suo figlio Helaman. Alma raccontò che era “angosciato da un tormento eterno” a causa di “tutti i [suoi] peccati e tutte le [sue] iniquità” (Alma 36:12–13). Come descrivereste il senso di colpa che provate quando commettete un peccato?

Nato da Dio

Dopo tre giorni di tormento interiore, nella mente di Alma affiorò un pensiero che placò il tormento che stava provando (vedere Alma 36:19). Testimoniò di essere “nato da Dio” (Alma 36:23). Quale pensiero lo portò a essere nato da Dio? (Vedere il versetto 18).

La gioia dopo un grande dolore

Alma provò un grande dolore a causa dei suoi peccati, ma quando si ricordò di Gesù Cristo e si rivolse a Lui, le sue pene furono rimpiazzate dalla dolce e intensa gioia del perdono (vedere Alma 36:20).

DISCUSSIONE

Che cosa potete fare per continuare ad avere fiducia nel Signore e per ricordare il Suo sacrificio espiatorio?

Come potete portare altre anime al pentimento, in modo che anche loro possano provare questa gioia grande ed eterna?

Fiducia in Dio

Ricordando l'Espiazione di Gesù Cristo, Alma imparò ad avere fiducia in Dio e seppe che sarebbe stato elevato all'ultimo giorno (vedere Alma 36:3). In che modo ricordare l'Espiazione del Salvatore e fare affidamento su di essa ha portato gioia nella vostra vita?